

Annullata per allerta meteo la replica odierna del Prometeo Incatenato

Con un'ordinanza della Protezione civile comunale è stata annullata la replica odierna di Prometeo Incatenato. La Fondazione Inda ha ricevuto il provvedimento e comunicato prontamente sui suoi canali l'annullamento dello spettacolo. La "colpa" è del maltempo, come si legge nell'ordinanza comunale motivata da "eventi metereologici avversi" e per "tutelare l'incolinità pubblica" visto il bollettino meteo del Dipartimento regionale di Protezione Civile

"I possessori del biglietto – spiega la Fondazione Inda – potranno richiedere il rimborso entro 5 giorni secondo quanto previsto dal [Regolamento spettacoli](#)"

Tutti in piedi per l'Ortigia, terzo posto e Champions League!

L'Ortigia strapazza a suo piacimento il Telimar Palermo e vicine anche gara due della finale per il terzo posto. Finisce 6-14 per i biancoverdi che prenotano un posto per la prossima Champions League. L'Ortigia costruisce la vittoria nei due tempi finali, ma già nella prima metà gioca comunque bene e riesce sempre, con pazienza e lucidità, a rispondere alla foga dei padroni di casa. E negli ultimi 8 minuti, il Telimar si arrende, Tempesti para un altro rigore e l'Ortigia dilaga con Napolitano, Carnesecchi e la doppietta di Ferrero. A fine

partita esplode la gioia di un gruppo straordinario, che chiude al meglio un'annata storica.

“Abbiamo preso piena consapevolezza della nostra forza nella partita di Coppa Italia, ma la vera molla è scattata quando siamo usciti dall'Euro Cup. In quel momento ci siamo messi in testa che dovevamo arrivare terzi, che bisognava provare ad arrivare in Champions, perché volevamo rigiocarla”, commenta coach Stefano Piccardo. “Questi risultati non arrivano mai per caso. Sono frutto del lavoro, del sacrificio, dell'abnegazione. Il merito è di questi ragazzi, che vanno solo ringraziati. Io dedico questo risultato a mia moglie. E a mia madre, che non c'è più e che avrebbe compiuto il compleanno”.

Grande protagonista della serata (e della stagione), è stato il leggendario portiere Stefano Tempesti, che non trattiene l'entusiasmo e che fa due dediche speciali: “Questo è un risultato incredibile, che vale come uno scudetto. Quattro anni fa sono arrivato qua e ho detto che volevo raggiungere la finale contro la Pro Recco. Purtroppo ancora non ci siamo riusciti, ma quello che abbiamo fatto quest'anno vale come una finale scudetto, per come ci siamo arrivati, per l'annus horribilis che abbiamo passato. Voglio fare due dediche in particolare. Una alla mia famiglia, che è venuta fin qua a Palermo a vedermi dalla tribuna: Elisabetta, Ale, Adele sono stati la mia arma segreta in questa partita. E poi una dedica la voglio fare al mio mister, Piccardo, perché è stato eccezionale per come ha gestito la partita, per come ha saputo gestire gli spostamenti, calibrare gli allenamenti e tenere la squadra unita nei momenti di difficoltà. Se ci fosse un premio per l'allenatore dell'anno, lo vincerebbe a mani basse, perché nemmeno il migliore allenatore della migliore nazionale del mondo avrebbe saputo gestire un'annata così in questa maniera. Merita una dedica”.

Sul futuro di questa squadra, il portiere ritiene ci sia tempo per pensarci e scappa via con una battuta: “Vedremo la struttura che avrà la squadra il prossimo anno e da lì partiremo a lavorare con la solita serietà. Per il futuro c'è

tempo, intanto godiamoci questa vittoria. Anche perché ora devo scappare, perché devo ricomprare il pallone che ho lanciato in tribuna per festeggiare...”.

Il "caso" Siracusa diventa regionale: turismo boom "ma tra abusivismo e servizi scadenti"

Il dilagante e incontrastato abusivismo nel settore del turismo e la qualità dei servizi al turista offerti da Siracusa diventano un problema regionale. L'associazione regionale Guide Sicilia ha presentato un documento di forte censura, condiviso da oltre venti associazioni ed enti culturali e del settore.

L'elenco delle criticità segnalate va dai bagni pubblici ("non funzionati al Molo Sant'Antonio, chiusi alla Marina") alla situazione parcheggi ("confusionale, specie per il pagamento"), per arrivare alla viabilità ("in viale Augusto dannose modifiche") ed all'immancabile nota dolente pulizia ("carenza di cestini portarifiuti, contenitori sporchi e maleodoranti davanti alle abitazioni").

Ma la principale nota dolente, secondo l'associazione regionale delle Guide rappresentata da Matteo Miano, è " il moltiplicarsi delle apicalessino, parcheggiate prima dei ponti Umbertino e Santa Lucia, alla Fonte Aretusa, al Tempio di Apollo, in Piazza Duomo, che scorazzano a tutta velocità lungo le strette vie di Ortigia, frequentemente in controsenso come in via Resalibera, spesso a musica alta, intralciano la viabilità veicolare e pedonale, mettendo altresì in pericolo

l'incolumità di bambini, anziani e disabili con sedie a rotelle". La richiesta rivolta alla politica siracusana è di "regolamentare l'esercizio di tale attività, vigilare e sanzionare eventuali irregolarità come l'esercizio abusivo della professione di guida turistica e dell'attività di noleggio con conducente da parte dei conducenti dei suddetti veicoli". Ed a proposito di Ortigia, dito puntato contro il parcheggio selvaggio ed in sosta vietata; i furgoni per trasporto merci regolarmente in sosta al di fuori dell'orario consentito negli stessi luoghi; artisti di strada, "ciascuno con la propria musica ad alto volume, che impedisce agli operatori turistici di svolgere serenamente il loro lavoro, impedisce al turista di godere o fotografare i monumenti e reca danno al decoro cittadino".

Il documento, specie in questa fase, assume anche un certo connotato politico. Ma sottotraccia è anche possibile immaginare che ad animare le attenzioni regionali siano possibili interessi delle altri "capitali" siciliane del turismo, che stanno soffrendo la concorrenza di Siracusa, in straordinaria crescita quanto a presenze e social reputation.

foto di Christian Chiari/Siracusa Discover

Tragedia a Siracusa, trattore perde una ruota che centra un'auto: muore il conducente

Un nuovo incidente mortale è avvenuto questa mattina, poco prima delle 12, lungo la strada per Canicattini (sp14), poco dopo Necropoli del Fusco, all'uscita sud di Siracusa. A

perdere la vita, un uomo di 76 anni originario dell'agrigentino. A nulla sono valsi i tentativi di rianimazione sul posto e l'arrivo dell'elisoccorso. Il tratto lungo cui si è verificato l'incidente è rimasto a lungo chiuso al traffico.

L'uomo era alla guida della sua auto e procedeva in direzione Siracusa. Secondo la prima ricostruzione, improvvisamente dal trattore che lo precedeva si sarebbe staccata una delle pesanti ruote anteriori. Rimbalzando, avrebbe centrato la vettura. Le indagini sono affidate alla Polizia Municipale di Siracusa. Intervenuti sul posto anche i Vigili del Fuoco.

Fine settimana all'insegna del maltempo, diramata l'allerta meteo arancione

Sarà un fine settimana segnato dal maltempo per la Sicilia orientale. Il Dipartimento regionale di Protezione Civile ha diramato l'allerta meteo arancione, mettendo in preallarme le strutture territoriali affinchè siano pronte a monitorare i fenomeni ed i territori.

Le previsioni parlano di precipitazioni "diffuse" che potrebbero assumere "carattere di rovescio o temporale con quantitativi cumulati da moderati fino ad elevati, specie sui settori nord-orientali ionici". Nel suo bollettino, la Protezione Civile regionale mette in guardia anche su possibili venti di burrasca.

VIDEO. GiòArt, la festa dei colori e della creatività studentesca al Parco Robinson

Una esplosione di colori, musica, allegria. Gli studenti delle scuole superiori siracusane hanno pacificamente invaso il parco Robinson di Bosco Minniti per la Gio'Art, la giornata della creatività studentesca. In migliaia si sono riversati nella grande area pubblica per dare vita alla tradizionale festa di fine anno. Musica, balli, i corpi pitturati, le risate.

Arrivano i big: Salvini, Provenzano, Gasparri. E Conte chiude a Siracusa il tour siciliano

Dopo le indiscrezioni, arriva l'ufficialità: Giuseppe Conte, presidente del Movimento 5 Stelle, venerdì 26 maggio sarà a Siracusa. Incontro in piazza Santa Lucia, alle 19, per ascoltare le parole dell'ex premier che chiuderà la campagna elettorale siciliana proprio a Siracusa.

“E non è una scelta casuale”, dice il parlamentare Filippo Scerra nell’annunciare l’appuntamento di venerdì. “Siracusa è città importante per il Movimento 5 Stelle e questo nuovo segno di attenzione è anche frutto dell’affetto e della fiducia che migliaia di siracusani ripongono nel M5S.

Conoscono le nostre battaglie e riconoscono la capacità di fornire risposte con atti concreti messi in campo come forza di governo prima e continuandone la difesa adesso come opposizione rigorosa", ricorda Scerra.

"C'è un entusiasmo crescente a Siracusa attorno al M5S. Lo percepiamo incontro dopo incontro, a pochi giorni dall'appuntamento elettorale. La gente ha fiducia di chi è sempre stato dalla loro parte. E il M5S, con il presidente Giuseppe Conte, è dalla parte giusta per Siracusa con Renata Giunta sindaca", aggiunge il deputato regionale Carlo Gilistro.

Non è l'unico leader nazionale che in questi ultimi giorni di campagna elettorale raggiunge Siracusa. Martedì 23, ad esempio, sarà la volta del ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini. Il leader della Lega è atteso nel salone dell'Una One Hotel alle 8, prima di prendere il volo dalla Sicilia a Roma per partecipare al Consiglio dei Ministri. Con Salvini ci saranno anche Annalisa Tardino, deputata europea, e il commissario provinciale di Prima l'Italia, Enzo Vinciullo. Il partito del ministro Salvini supporta la candidatura di Ferdinando Messina, espressione del centrodestra unitario. Lo stesso Messina parteciperà all'incontro di martedì mattina. Domani, invece, atteso il senatore Maurizio Gasparri (FI), alle 18.30 nel salone del santuario della Madonna delle Lacrime.

L'ex ministro per il Sud, Giuseppe Provenzano (Pd), invece, verrà a sostenere Renata Giunta insieme al deputato regionale Tiziano Spada ed il senatore Antonio Nicita.

Sanità nella zona sud, l'Asp

cambia idea: "Il Pte di Pachino non chiude"

"La notizia secondo cui il PTE di Pachino sarebbe prossimo alla chiusura è assolutamente infondata. Piuttosto la presenza nel territorio pachinese di servizi sanitari per l'emergenza e per la continuità assistenziale sarà rafforzata dalla apertura, assieme al Pte e alla Guardia Medica, del PPI straordinario già autorizzato dall'Assessorato regionale della Salute". È l'incipit di una nota stampa diffusa dall'Asp di Siracusa, dopo il sit-in di protesta ieri a Pachino e le polemiche in Commissione Sanità Ars.

Ad affermarlo è il responsabile del PTE 118 dell'Asp di Siracusa, Francesco Oliveri lo stesso che, pochi giorni addietro, in una nota ufficiale inviata alla Regione chiedeva però di prendere in considerazione la chiusura del Pte di Pachino o l'accorpamento a quello di Rosolini, pure in difficoltà, per risolvere il problema dei turni senza medici.

"L'Azienda Sanitaria ha provveduto ad adottare delle soluzioni alternative, nelle more dell'espletamento dei corsi compatti di formazione del Cefpas per medici di emergenza che prossimamente saranno attivati e permetteranno di dare nuova linfa ai PTE/postazioni 118", spiega Oliveri.

Quanto all'attivazione del PPI straordinario di Pachino, "l'Azienda è impegnata costantemente al reclutamento di un numero sufficiente di medici che consenta l'espletamento dei turni. Sono già stati pubblicati ripetutamente gli avvisi e si è in attesa di ulteriori riscontri di adesione dei medici aventi diritto a ricoprire tale incarico. Al momento a rispondere è stato un solo medico e si auspicano ulteriori adesioni per consentire l'apertura del servizio del PPI Straordinario, il quinto presente in provincia di Siracusa, in tempi brevissimi. In ogni caso, intanto, il servizio notturno e nei giorni festivi è garantito comunque dai medici di continuità assistenziale".

Spaccio di droga, 22enne avolese con la pistola arrestato e posto ai domiciliari

Un 22enne arrestato ad Avola per detenzione ai fini dello spaccio di droga. La Polizia ha eseguito una perquisizione domiciliare nell'abitazione dell'arrestato, dopo aver notato un giovane tossicodipendente entrare e uscire da quella casa.

Al termine del controllo, h anno sequestrato mezzo grammo di eroina, 44 grammi di hashish, 5 grammi di marijuana, tre bilancini di precisione oltre alla somma di 745 euro, una pistola a tamburo a salve, priva di tappo rosso calibro 38, 96 cartucce a salve calibro 38 e un rilevatore di presenza di microspie e di GPS perfettamente funzionante.

In attesa della celebrazione del rito direttissimo, e su disposizione dell'Autorità Giudiziaria competente, il giovane è stato posto agli arresti domiciliari.

Furto al supermercato, la Polizia denuncia una 35enne

Al termine di veloci indagini di polizia, una donna di 35 anni è stata denunciata per furto. Secondo quanto emerso, la donna – già nota alle forze dell'ordine – mercoledì scorso ha rubato della merce esposta in un supermercato di Siracusa.

Agenti della Polizia di Frontiera Marittima hanno invece denunciato per violazione del DASPO Urbano un uomo di 39 anni, sorpreso nei pressi del Molo Sant'Antonio nonostante avesse a suo carico un provvedimento che gli vieta l'accesso proprio a quell'area della città.

foto dal web